

LeccoCronache

redlecco@laprovincia.it tel. 0341/357411 - fax 0341/368547 ERNESTO GALIGANI e.galigani@laprovincia.it ANGELO SALA a.sala@laprovincia.it MARCO CORTI m.corti@laprovincia.it GIANLUCA MORASSI g.morassi@laprovincia.it ROBERTO CRIPPA r.crippa@laprovincia.it
MAURA GALLI m.galli@laprovincia.it EUGENIO GIZZI e.gizzi@laprovincia.it ELVIRA CONCA e.conca@laprovincia.it PAOLO GIARRIZZO p.giarrizzo@laprovincia.it ERNESTO LONGHI e.longhi@laprovincia.it LORENZA PAGANO l.pagano@laprovincia.it

Vento, raffiche fino a 64 all'ora Paura sul lago per due surfisti

Numerosi interventi dei Vigili del fuoco anche se non si segnalano gravi danni
Rami spezzati, cartelloni pericolanti e segnaletica divelta. E fa sempre più freddo

■ Vento, vento e ancora vento. I meteorologi lo avevano annunciato nei giorni scorsi e la previsione è stata puntualmente rispettata.

Per tutta la giornata di ieri, infatti, forti raffiche non hanno mai smesso di soffiare o hanno ridotto la loro intensità.

Qualche dato? La velocità media del vento è stata di quasi 23 chilometri orari, con punte che hanno raggiunto anche i 64 chilometri nelle prime ore della giornata.

Basta qualche raffronto con le giornate precedenti per rendersi conto di come sia peggiorata la situazione. Mercoledì 1 novembre la velocità del vento era stata in media di 18,7 chilometri orari, il giorno prima solamente di 7,9.

Anche la temperatura è diminuita sensibilmente: il termometro è calato di una decina di gradi nel giro di poche ore. E il forte vento ha fatto ulteriormente sentire questo brusco raffreddamento.

A fare i conti con le forti raffiche di ieri sono stati due surfisti che non hanno resistito alla tentazione di cavalcare le onde nel lago davanti a Mandello. In tarda mattinata, infatti, uno dei due è caduto in acqua ed è stato soccorso dai vigili del fuoco. Quando i pompieri sono tornati in acqua per recuperare la sua tavola hanno visto anche il secondo surfista: per colpa del vento troppo forte era finito in acqua e non ha più avuto la forza di raddrizzare la vela e tornare a riva.

Oggi la colonnina di mercurio dovrebbe scendere fino alla minima di soli 2 gradi

Per il resto, il copione della giornata ha registrato i "soliti" danni provocati ogni volta dal vento: rami spezzati un po' dovunque, qualche grondaia e qualche cartellone pericolante.

Qualche potenziale rischio è stato corso a Monte Marengo, dove il vento ha fatto cadere i cartelli che indicavano i lavori in corso lungo via Colleoni e la presenza di tombini sporgenti, col pericolo che qualche automobilista o qualche motociclista non riuscisse ad accorgersi della situazione.

Le previsioni per i prossimi giorni non promettono molto di buono. Dovrebbe diminuire il vento, ma la temperatura dovrebbe diminuire ulteriormente anche se nel fine settimana dovrebbe rimanere un pallido sole.

Oggi la colonnina di mercurio dovrebbe oscillare da una minima di 2 gradi a un massimo di 13, domani ulteriore calo: durante la notte si dovrebbe scendere addirittura sotto lo zero. La minima prevista infatti è di meno un grado e la massima di 11. Domenica, invece, la minima di due gradi e la massima di 13.

Tutta colpa, dicono gli esperti, dell'arrivo di forti correnti di origine polare che hanno provocato la formazione di venti di foehn.

Nel fine settimana dovrebbe rafforzarsi il campo di alta pressione, mantenendo condizioni di tempo estremamente stabile anche se continueranno ad affluire correnti più fresche da nord fino alla giornata di venerdì.



LA REGATA NEL GOLFO

Difficoltà per gli iscritti all'«Interlaghi»: albero rotto

D'accordo, una regata di vela senza il vento è come il tirami su senza mascarpone. Ma quando è troppo è troppo. Anche i partecipanti all'Interlaghi - la classica d'autunno che ricomincia domani dopo due giorni di pausa - hanno dovuto subire l'ira del vento che ha spirato per l'intera giornata di mercoledì. A farne le spese è stato il team bresciano di «Allonsen-

fun» con Alberto Azzi al timone: la barca, iscritta nella classe Fun, ha disalberato ed è stata costretta a tornare mestamente in darsena come dimostra la fotografia qui sopra. Anche altri equipaggi hanno avuto a che fare con l'ira del vento: non si contano, per gradire, gli occhiali finiti a lago insieme a giacconi e cellulari. Perché al vento non si comanda...

I NUMERI

64

La velocità del vento che è stata registrata ieri mattina alle 9.08 dal sito MeteoLecco e che costituisce il record di giornata.

23

La media del vento nell'intera giornata: davvero ragguardevole se paragonata a quella dei giorni precedenti.

7,9

La media del vento nella giornata di martedì, a dimostrazione dell'arrivo improvviso nella seconda parte di mercoledì. Una previsione peraltro azzeccata dagli esperti.



Vento a raffiche in tutta la provincia

Dopo le ultime spaccate si è tenuto un vertice con la Polizia. E il questore promette più pattuglie soprattutto nelle ore notturne

Troppi furti nei bar: «C'è paura, vogliamo più controlli»

BLITZ DELLA POLIZIA

Distribuivano volantini sul lungolago ma erano tutti immigrati clandestini

■ Un giovane marocchino arrestato e processato per direttissima, altri due raggiunti da decreto di espulsione, mentre il loro datore di lavoro, d'origine siriana, indagato per aver impiegato manodopera clandestina.

I quattro erano stati fermati mercoledì pomeriggio da una pattuglia della polizia: gli agenti li avevano notati sul lungo lago intenti a distribuire dei volantini pubblicitari. Il siriano era su un furgoncino e consegnava agli altri tre i volantini destinati alla distribuzione.

Per uno di loro, Maarofi Amhed, 26 anni, è scattato l'arresto per violazione delle legge Bossi-Fini. L'uomo, hanno appurato gli agenti, era stato già raggiunto da un provvedimento d'espulsione che non era stato rispettato. Maarofi, è comparso ieri davanti al giudice per il processo con rito direttissimo che si è concluso con il patteggiamento, fissato in sei mesi, con i benefici della condizionale. Il processo è stato celebrato davanti al giudice Massimiliano Magliacani e al pubblico ministero Luca Masini, mentre l'avvocato d'ufficio era Roberto Corbetta. Dopo la convalida dell'arresto c'è stata una pausa di oltre un'ora per consentire ai familiari dell'immigrato - che abita a Monza - di consegnare il passaporto dell'imputato. L'arrivo della cognata, in lacrime, con il documento ha commosso tutti coloro che hanno assistito alla scena.

Decreto d'espulsione invece per gli altri due cittadini marocchini, visto che è la prima volta che sono stati trovati sul territorio nazionale senza i necessari documenti.

Dovrebbe invece essere processato questa mattina, invece, il cittadino siriano: per lui l'accusa, al momento, è quello dell'illecito impiego di personale clandestino.

La catena di «spaccate» notturne nei bar e nelle tabaccherie ha prodotto l'incontro di ieri mattina tra i due delegati della Fit (Federazione Italiana Tabaccai) Antonio Branduardi di Lecco e Giambattista Nodari (di Merate) e il questore Vincenzo Ricciardi.

«Siamo il "bancomat" dello Stato - spiega Antonio Branduardi - Incassiamo grosse somme di denaro che "giriamo" alle casse pubbliche. Parlo di francobolli, marche da bollo, tasse varie... Per questo abbiamo chiesto più attenzione e controlli alla Polizia e alle forze dell'ordine. Fortunatamente abbiamo ricevuto rassicurazioni in merito». Più macchine e più servizi in vista: «Compatibilmente con le esigenze di servizio - continua il titolare del bar Baff - il dottor Ricciardi ci ha garantito più attenzione soprattutto di notte e ci ha anche dato dei consigli utili per arginare il fenomeno delle spaccate. Innanzitutto ci ha confermato la completa disponibilità della Polizia a ricevere tutte le nostre in-

dicazioni. Non bisogna aspettare il furto per segnalare facce o auto sospette: dobbiamo cercare di prevenire i fenomeni usando sempre la massima attenzione». Anche una segnalazione rivelatasi in seguito priva di fondamento verrà presa in carico con cura: «Proprio così - afferma Branduardi - Chiamare il 113 o la Questura

non deve essere l'ultimo atto dopo che il fatto è già avvenuto. Usando il buon senso, invitiamo i nostri associati a collaborare più attivamente con le forze dell'ordine». Ma l'attenzione non è il solo modo di difendersi: «Il questore ci ha ricordato l'importanza dei sistemi di sicurezza passiva: antifurti, serrande a prova di scasso, te-

lecamere. I ladri scelgono quasi sempre gli esercizi meno difesi, più facili da violare. Sembrano piccole cose, ma non lo sono: il fenomeno si contrasta solamente agendo su più fronti. Sicuramente dopo l'incontro con Ricciardi noi tabaccai ci sentiamo un po' più sicuri. Ci ha già chiamato anche il responsabile della squadra volante, il dottor Atanasio. Siamo soddisfatti, anche se la sera, quando chiudiamo, stiamo sempre attenti a ogni segnale anomalo». D'altronde la scia di episodi criminosi non può far dormire sonni tranquilli.

Però l'offensiva della Polizia e delle Forze dell'Ordine in generale sembra essere scattata. Ricordiamo, comunque, che la Fit, nella sua sede di via Trieste a Lecco (0341267812), fornisce informazioni su tutti gli strumenti a disposizione della categoria: «A livello nazionale abbiamo chiesto un bonus fiscale per dotarci di mezzi di prevenzione come telecamere e assicurazioni speciali».

Renzo Pini



Dopo un furto: i commercianti sono preoccupati

Adoc, corso in tre puntate sui problemi dell'ambiente

■ Orientarsi nei consumi, nell'educazione ambientale, sui temi dell'energia. Si è aperto nei giorni scorsi, nel saloncino della Csp Uil di Lecco, il ciclo di incontri dal titolo: «L'Adoc per un ruolo attivo dei consumatori in difesa della salute e nel rispetto dell'ambiente».

Un nutrito numero di persone ha partecipato alla prima serata, che ha visto la presenza dell'assessore provinciale all'Ecologia e ambiente Marco Molgora, che ha spiegato il punto di vista del politico su salute e ambiente, illustrando quanto la Provincia ha già fatto in questo ambito e quanto sta pro-

grammando. E' inoltre intervenuto il dottor Moretti, che ha riferito sui danni che i diversi tipi di inquinamento possono produrre alla nostra salute. Il relatore ha illustrato alcuni semplici comportamenti che potrebbero migliorare la salute delle persone: non fumare; muoversi a piedi almeno per 20 minuti al giorno, ecc...

I prossimi incontri (l'8 novembre prossimo) vedranno la partecipazione di dirigenti e tecnici della Rio Torto spa (raccolta e purificazione acque) e della Silea (gestione rifiuti).

A chiusura del convegno, si terranno due visite guidate negli stabilimenti.

www.AutoMaxi.it
AUTO NUOVE USATE E SEMESTRALI di Castelfranco Maresino

AUTO NUOVE E USATE MULTIMARCA

| | | |
|-----------------------------------|------------|------|
| SMART CABRIO | ARGENTO | 2001 |
| VW POLO 1.9 D CLIMA SERVO 5P. | ARGENTO | 2000 |
| PEUGEOT 206 1.1 SERVO | VERDE M. | 2002 |
| LANCIA PHEDRA 2.2 TDI 7 P. | AZZ. MET. | 2003 |
| MERCEDES C220 ELEG. SW FULL | NERO | 2004 |
| AUDI A4 AVANT 1.9 TDI | ARGENTO | 2003 |
| NISSAN TERRANO 2.5 TDI 3P. | ANTRACITE | 1998 |
| FORD KA 1.3 PELLE | NERO | 2001 |
| OPEL ZAFIRA 2.0 TDI 7P. | VERDE MET. | 2002 |
| TOYOTA YARIS LUNA 1.3 clima servo | NERO | 2001 |

STATALE LC-BG - MONTEMARENZO (Lc) - Ingresso Via Levata, 5 - Tel. 0341.634637
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

www.auto papini.com
NUOVO & USATO

Finanziamenti in sede Garanzia 12 MESI su tutti i veicoli

| | | |
|---|------|--------|
| FIAT PUNTO 1.2 ELX 5 P. | 1994 | 1.800 |
| FIAT PUNTO CABRIO 1.2 16V | 1998 | 4.500 |
| SAAB 900 SE TURBO CABRIO | 1994 | 5.000 |
| FIAT MAREA 1.6 ELX AUT. WE | 1997 | 5.500 |
| HYUNDAI COUPE' 1.6 FX FULL OPT. | 2000 | 6.000 |
| OPEL ASTRA COUPE' 2.0 TURBO | 2001 | 8.000 |
| ALFA ROMEO 156 2.4 JTD SPORTWAGON | 2000 | 8.000 |
| FIAT MULTIPLA 1.9 JTD ELX | 2001 | 9.800 |
| FIAT GRANDE PUNTO 1.2 DYN. 5 P. | 2006 | 11.000 |
| AUDI A6 2.5 TDI AVANT TIPRONIC | 2001 | 13.000 |
| ISUZU TROOPER 3.0 TD 5 P. AUT. | 2000 | 13.500 |
| VOLKSWAGEN TOURAN 1.9 TDI 7 POSTI | 2004 | 16.000 |
| MERCEDES C 270 S.W. ELEGANCE AUT. PELLE | 2002 | 18.000 |
| BMW X5 3.0 D PELLE AUT. | 2002 | 28.000 |

LECCO - Via Aldo Moro, 13 - c/o distributore Shell
Tel./Fax 0341.255091 - Cell. 348.5941986